

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 APRILE 1878

interpellare in tale modo per chiedere definizioni improvvisate, e che sono molto pericolose.

Questa parola ha il senso che ha avuto sempre sinora. Ma ricordandomi che ogni definizione è pericolosa, segnatamente in questa materia, se c'è dei dubbi è meglio sospendere; e credo che anche il ministro non sarà più forte di me in questa ermenutica. Sono questioni molto delicate, nelle quali bisogna interrogare l'amministrazione. Se c'è un dubbio grave è meglio sospendere la voce, e attendere un'interpretazione dell'amministrazione.

La peggior cosa sarebbe improvvisare, e pregiudicare qui questioni così gravi.

MINISTRO PER LE FINANZE. Domando la parola.

FABBRICOTTI. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Fabbricotti ha facoltà di parlare.

FABBRICOTTI. L'ha chiesta prima il ministro.

MINISTRO PER LE FINANZE. Unicamente per domandare la sospensione di questa voce a domani.

PRESIDENTE. È ammessa la sospensione di questa voce, perchè si possa darne più precisa definizione.

N° 214. Alabastro greggio, esente.

N° 215. Marmo e alabastro di qualsiasi qualità: α, abbozzato o semplicemente squadrato, esente.

FABBRICOTTI. Desidererei che fosse data la definizione delle espressioni: « semplicemente squadrato o abbozzato. »

LUZZATTI, relatore. Mi pare che ci arrestiamo di fronte a sì lievi difficoltà che, se la Camera non le supera con un voto preciso, ci troveremo ad ogni istante impigliati. Tutte le voci di questa tariffa non possono non richiedere una definizione sottile e delicata, e che non si può in nessuna guisa improvvisare.

Qui vi è il repertorio, il quale è appunto uno studio d'interpretazione di tutte le voci della tariffa.

Abbiamo detto alla Camera, e la Camera ha consentito, che il repertorio non si debba votare nella Camera, ma che si debba approvare per decreto reale. Si riconobbe impossibile di definire voce per voce e di interpretare tutta questa materia.

L'interpretazione è attribuita all'amministrazione, la quale farà approvare con decreto reale il repertorio.

Quando sarà pubblicato il repertorio, se le parti interessate si sentiranno lese, reclameranno nei modi coi quali è lecito reclamare contro il Governo; ma noi non possiamo derogare alla deliberazione presa, che è quella di non votare il repertorio nella Camera.

Del resto, se noi vogliamo entrare nella questione, allora darei lettura di questa voce del repertorio; ma perchè farlo per i marmi e non per tante altre

materie egualmente importanti, sulle quali può cadere il dubbio? Io avverto la Camera che ci mettiamo per una via la quale trarrà molto in lungo il nostro lavoro.

FABBRICOTTI. Io ho domandata la definizione di queste voci perchè sono ambigue, e potrebbero, eventualmente, mettere il commercio nella necessità di sostenere delle molestie. Parmi quindi che sia opportuno, presentandosene l'occasione, di chiarire il loro significato.

PRESIDENTE. Non essendovi proposte...

MINISTRO PER LE FINANZE. L'onorevole Fabbricotti domanda che sia rinviata anche questa voce?

PRESIDENTE. No; vuole degli schiarimenti.

L'onorevole Fabbricotti ha chiesto soltanto una spiegazione delle definizioni « abbozzati, o semplicemente squadrati »; non ha chiesto la definizione.

Non essendovi quindi alcuna proposta, procederemo innanzi.

DEPRETIS. Io pregherei che si sospendessero queste voci, poichè ritengo che nella tariffa sia accaduto un errore.

Infatti, io vedo qui che il marmo greggio è soggetto ad un dazio di esportazione; e poi vedo al numero 215 che il marmo abbozzato o squadrato sarebbe esente, non solo dal dazio d'importazione, ma anche da quello di esportazione. Ora io debbo dire alla Camera che nella tariffa precedente tanto il marmo greggio, quanto il marmo abbozzato o semplicemente squadrato erano soggetti a un dazio di esportazione.

E siccome io non credo che dal Governo si volesse fare una variazione su questo punto, reputo sia bene di esaminare la cosa e di sospendere intanto la votazione.

PRESIDENTE. Fu già sospesa la voce 213; ora si propone la sospensione anche per la voce 215.

Se non vi sono opposizioni, sarà sospesa.

LUZZATTI, relatore. Io avverto solo...

PRESIDENTE. Prego i signori deputati di far silenzio.

LUZZATTI, relatore. . che nella tariffa precedente era detto unicamente: marmo greggio, dazio 10 lire il quintale. Per altro, se si vuole sospendere non ci ho nessuna difficoltà; si potrà esaminare meglio la cosa.

PRESIDENTE. N. 216. Pietre per costruzioni greggie, segate, scolpite o pulite, comprese le statue, dazio d'importazione, esenti.

N. 217. Terre colorate (boli, ocre e terre sigillate naturali o artificiali), al quintale, id., lire 4.

N. 218. Pietre, terre e minerali non metallici, gessi, calce e cementi, id., esenti.

N. 219. Laterizi (mattoni, tegoli, embrici, ambroggette greggie, tubi in terra cotta), id., esenti.